Catanzaro, Il presidente della Provincia Bruno ha incontrato il questore Carella

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Cristiano



CATANZARO, 18 NOVEMBRE 2014- Il presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, questa mattina si è recato in visita di cortesia dal questore di Catanzaro, Vincenzo Carella. [MORE]

Nel corso del cordiale incontro, il questore ha formulato gli auguri di buon lavoro al presidente Bruno che ha avuto modo di esprimere il proprio apprezzamento per l'operato delle forze di polizia, guidate da Carella, "dirigente apprezzato per le sue doti professionali e umane, impegnato con successo in tutta la provincia di Catanzaro nel compito di contrastare la criminalità in ogni sua forma e di garantire la legalità e la sicurezza nel territorio". Una particolare menzione, il presidente Bruno, ha voluto indirizzarla ai vertici e agli uomini della Digos, con i quali – in particolare nella veste di segretario provinciale della Federazione del Partito democratico di Catanzaro – ha avuto molte occasioni per collaborare in maniera proficua (ultime in ordine di tempo la visita del ministro per le Riforme costituzionali, Maria Elena Boschi, in città sabato scorso, e la cena con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Luca Lotti che ha fatto tappa a Catanzaro ieri sera).

Il presidente Bruno e il questore Carella si sono intrattenuti su temi di interesse generale, con una particolare attenzione alle tematiche della sicurezza nel territorio della provincia anche sotto il profilo degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico. Bruno ha illustrato al questore alcuni aspetti critici della riforma Delrio che porterà alla trasformazione delle Province in Enti di area vasta, manifestando quindi la volontà di garantire una piena sinergia istituzionale. Il presidente della Provincia di Catanzaro ha espresso la massima disponibilità nella direzione di un impegno costante per la sicurezza e la legalità, che in territori come quello calabrese, dal fragile tessuto sociale, sono più che mai condizioni indispensabili per auspicare la ripresa della crescita economica.

Articolo scaricato da www.infooggi.it